
Registrazione statuto all'Agenzia delle Entrate quale prerequisito per l'iscrizione al registro CONI

Premesso che il software che supporta l'iscrizione al Registro delle ASD e SSD del CONI non accetta per l'iscrizione delle nuove ASD/SSD, l'opzione della costituzione in forma di scrittura privata (non registrata all'ufficio del Registro), si ritiene opportuno richiedere al CONI informazioni in merito al presupposto su cui si fonda l'introduzione di questo nuovo onere.

Abbiamo pertanto elaborato, come Servizio Consulenza Nazionale, questa traccia di comunicazione da sottoporre al CONI, previo eventuale confronto con gli altri Enti di promozione sportiva.

Premesso che il software che supporta l'iscrizione al Registro CONI delle ASD e SSD affiliate oggi impone, quale prerequisito, la circostanza che i relativi statuti siano registrati all'Agenzia delle Entrate, **si chiede sulla base di quale presupposto normativo si fondi detto nuovo onere.**

I requisiti previsti ai fini della qualificazione di un soggetto iscrivibile al Registro sono infatti quelli previsti dall'art. 90 della legge n.289 del 27/12/2002 e dalla Delibera CONI n.1270 del 15/07/2004, ossia la circostanza che

- 1) le società e le associazioni sportive dilettantistiche **si costituiscono con atto scritto;**
- 2) nell'atto costitutivo siano indicati i seguenti elementi:
 - a) sede legale;
 - b) la denominazione;
 - c) l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
 - d) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
 - e) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
 - f) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;
 - g) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;
 - h) le modalità di scioglimento dell'associazione;
 - i) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni;
 - j) l'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate o dell'Ente di promozione sportiva cui l'ASD o SSD intenda affiliarsi.

E' noto che la registrazione dello statuto, così come l'implementazione dei requisiti statutari di cui all'articolo 148, ottavo comma, del TUIR, costituiscono oneri per accedere alle agevolazioni fiscali degli enti non commerciali di tipo associativo, ma esistono realtà del mondo sportivo non interessate ad accedere a tali benefici e che si troverebbero in ogni caso obbligate a sostenere i relativi oneri economici (in media € 250,00 tra imposta di bollo e di registro).